



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 61

IN DATA 30/11/2017

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2018 – Provvedimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Spelle

Il Responsabile del Servizio

M. M. G. M.

Il Direttore Generale

Spello

Visto: Il Sub Commissario *ad Acta*

G. M. L.



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2015

DECRETO

N. 61

IN DATA 30/11/2017

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2018 – Provvedimenti.

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato- Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante : "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016 : "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del " Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017:"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l' art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 3 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il " Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTO il D.L. 24 giugno 2016 n. 113 recante: "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio." convertito in legge con modificazioni, con L. 7 agosto 2016 n. 160 il quale, all'articolo 20 rubricato "Tempestività dei pagamenti" fissa tempi certi per l'approvazione in via definitiva del decreto di riparto delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale così da consentire alle regioni di poter programmare in maniera più soddisfacente le attività economiche e gestionali dei propri servizi sanitari, fra queste il rispetto della regolarità dei pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale.

DATO ATTO che, il comma 1 del citato articolo 20 del D.Lgs 113/2016, dopo il comma 1 dell'art. 27 del DLgs n. 68/2011, inserisce il comma 1 bis, il quale stabilisce che, a **decorrere dall'anno 2017** la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali deve avvenire **entro il 15 febbraio** dell'anno di riferimento. La determinazione è aggiornata in caso di eventuale ridefinizione del livello del finanziamento per il SSN. Se l'intesa di riparto non viene raggiunta entro il 15 febbraio, la determinazione in via provvisoria dei costi e dei fabbisogni standard è fissata da un decreto del Ministro della salute, di concerto con il MEF entro il 15 marzo dell'anno di riferimento. Qualora non venga raggiunta l'intesa di riparto, la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard è adottata in via definitiva entro il 30 settembre dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che non è stato ancora predisposto il riparto del FSN di parte corrente e delle risorse vincolate per l'anno 2018;

VISTA l'intesa Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti n. 184/CSR del 26 ottobre 2017);

VISTA l'intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti n. 183/CSR/2017);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti n. 177/CSR/2017);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e successive modifiche e integrazioni, sullo schema decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2017 (Rep. Atti n. 182/CSR/2017);

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" - Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 il quale prevede che anche gli enti di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), punto i) dello stesso D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 predispongano il bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

CONSIDERATO, poi, che il citato articolo 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, prevede, al comma 2, che il bilancio preventivo economico annuale includa la seguente documentazione:

- conto economico preventivo,
- piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa,
- il conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. del 13 novembre 2007 e ss.mm.ii.

e, inoltre, dispone, al comma 3, che il bilancio preventivo economico annuale sia corredato dalla nota illustrativa e dalla relazione redatta dal Responsabile della GSA;

RITENUTO quindi che, nelle more del riparto definitivo del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente e delle risorse vincolate relative all'anno 2018 di prendere a riferimento per la redazione del bilancio economico preventivo 2018 della GSA i valori finanziari relativi all'anno 2017 di cui alle intese sopra citate (cfr Intesa 177/CSR/2017, 182/CSR/2017, 183/CSR/2017 e 184/CSR2017/);

RITENUTO pertanto di approvare il bilancio preventivo economico per l'anno 2018 della GSA, allegato al presente atto per farne parte integrante, costituito dalla seguente documentazione:

1. schema di conto economico preventivo;
2. conto economico preventivo;
3. piano dei flussi di cassa prospettici;
4. nota illustrativa;
5. relazione del Responsabile della GSA.

in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il bilancio preventivo economico per l'anno 2018 della GSA, allegato al presente atto per farne parte integrante, costituito dalla seguente documentazione contabile:
 1. schema di conto economico preventivo;
 2. conto economico preventivo;
 3. piano dei flussi di cassa prospettici;
 4. nota illustrativa;
 5. relazione del Responsabile della GSA.

- di disporre che la Direzione Generale per la Salute proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura

